



PRESENTAZIONE PROGRAMMI E
PROGETTI ANNO 2021

PROGRAMMA

Natura e Cultura per la Rinascita delle
Terre Mutate

PROGETTO:

Il SIMBAS un sistema bibliotecario e
museale per l'Appennino Reatino



Titolo del programma

Natura e Cultura per la Rinascita delle Terre Mutate

Titolo del progetto

Il SIMBAS un sistema bibliotecario e museale per l'Appennino Reatino

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

SETTORE D patrimonio storico artistico e culturale

AREA 01 Cura e conservazione biblioteche

AREA 04 Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Obiettivo del progetto

Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei musei, degli archivi e delle biblioteche e del territorio Reatino, Sabino e Cicolano

Ci arriveremo attraverso le seguenti strategie

- Messa in rete degli archivi, dei musei e delle biblioteche
- Creazione di un piano di condivisione culturale
- Adozione del libro e del museo da parte della popolazione
- Coinvolgimento degli operatori economici territoriali
- Condivisione delle esperienze
- Innovazione e partecipazione
- Educazione alla lettura ed alla vita dei musei
- Integrazione tra valori dell'uomo e valori della natura

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Attività	ATTIVITA	DETTAGLIO	RUOLO DEI VOLONTARI
1	Conoscenza del contesto in cui il volontario si trova ad operare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura; • Conoscenza dell'ambiente naturale • Conoscenza delle istituzioni locali 	I volontari effettuano ricerche bibliografiche, sopralluoghi sul campo, interviste, registrano video



		<ul style="list-style-type: none">• conoscenza dei luoghi di produzione• Esperienza in campo• incontri con i "personaggi" opinion makers del territorio	
2	Allestimento sale, manutenzione esposizioni attività di backoffice, catalogazione e archiviazione	Rilievo delle criticità	<p>I volontari raccolgono le informazioni sulle criticità che vengono tradotte in un programma di interventi coordinato dall'olp</p> <p>Collaborazione nell'allestimento delle sale e delle collezioni</p> <p>Collaborazione nella disposizione delle attrezzature e dei locali in occasione di eventi</p> <p>I volontari collaborano con le associazioni e le organizzazioni civiche nelle piccole manutenzioni</p>
3	Apertura al pubblico biblioteche e musei Diffusione delle informazioni in merito al territorio ed ai servizi esistenti	Apertura delle sedi e dei punti informativi Distribuzione materiali Promozione turistica e sportiva informazione all'utenza	Tale attività può anche essere svolta da remoto creando e gestendo sportelli informativi virtuali
4	Realizzazione di pubblicazioni	Scrittura di testi Montaggi audio e video Gestione archivi digitali di immagini e video Indicizzazione delle informazioni	Il ruolo dei volontari è di collaborare. In caso di particolari doti e interessi i volontari possono assumere a ruoli di coordinatori delle pubblicazioni



		Produzione e aggiornamento delle cartografie	
5	Educazione Ambientale, accompagnamento di visitatori e scuole supporto alle manifestazioni del territorio	Partecipazione ad eventi e manifestazioni Supporto all'accompagnamento Servizio di assistenza alle manifestazioni	Supporto I volontari potranno partecipare a mostre e manifestazioni culturali e promozionali anche con stand e anche in orari serali e festivi I volontari potranno collaborare nella gestione di visite guidate - alle città - alla rete dei musei e biblioteche del sistema SIMBAS • Predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, la vegetazione, le sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna ecc)

Sedi di svolgimento e numero volontari

codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00221A05	COMUNE DI RIETI - BIBLIOTECA COMUNALE PARONIANA	VIA SAN PIETRO MARTIRE	RIETI	183058	4
SU00221A05	COMUNE DI RIETI - MUSEO CIVICO RIETI 1	Piazza Vittorio Emanuele II	RIETI	183061	4
SU00424A01	SEDE COMUNALE E CENTRO SOCIALE	LARGO SAN GIORGIO	PAGANICO SABINO	198104	2 (GMO: 1)
SU00424A02	MUSEO CIVICO AGAPITO MINIUCCHI	PIAZZA DELLA VITTORIA	ROCCA SINIBALDA	197969	2 (GMO: 1)
SU00424A03	BIBLIOTECA CIVICA	VIA BARCHETTA	POGGIO MOIANO	197973	2 (GMO: 1)
SU00424A05	BIBLIOTECA ANGELO DI MARIO	FRAZIONE VALLECUPOLA VIA SANTA NTONIO	ROCCA SINIBALDA	198223	2 (GMO: 1)
SU00424A10	MUSEO CIVICO TREBULA MUTUESCA	VIA LUCIO MUMMIO	MONTELEONE SABINO	198106	2 (GMO: 1)
SU00424A12	BIBLIOTECA/ MUSEO DELLA CITTA' LIN DELIJA-CARLO CESI	CORSO ROMA	ANTRODOCO	197987	2 (GMO: 1)



SU00424A14	MUSEO ARCHEOLOGICO CICOLANO	FRAZIONE CORRVARO VIA SAN FRANCESCO	BORGOROSE	198118	2
SU00424A17	Museo Civico	Via San Francesco	LEONESSA	198014	2 (GMO: 1)
SU00424A24	BIBLIOTECA PUNTO INFORMATIVO TURISTICO	VIA 4 NOVEMBRE	COLLALTO SABINO	198159	2

Totale volontari 26 di cui 7 GMO

Specificità delle singole sedi di attuazione

COMUNE DI RIETI - BIBLIOTECA COMUNALE PARONIANA	I volontari qualora in possesso di adeguate capacità grafiche e nella impaginazione/produzione di testi potranno collaborare nella realizzazione di pubblicazioni presso la sede della Riserva in Varco e presso le sedi della Sabina Universitas
COMUNE DI RIETI - MUSEO CIVICO RIETI 1	La sede è chiusa il LUNEDI' i volontari effettueranno servizio per 5 giorni a settimana con un riposo tassativo (salvo eventi) nel giorno di Lunedì I volontari svolgeranno anche attività di segreteria e supporto al sistema SIMBAS essendo il Museo di Rieti il sede del coordinamento
Paganico SABINO	i volontari di Paganico Sabino potranno collaborare alla gestione del museo diffuso del paese ovvero Mola, Chiesa di S. Antonio, Ex Centrale idroelettrica. In occasione di eventi della Riserva Naturale i Volontari di Paganico Potranno collaborare con il Centro Visite di Ascrea. Gli stessi volontari potranno collaborare con la Pro Loco e con il comune nella erogazione di servizi al cittadino
MUSEO CIVICO AGAPITO MINIUCCHI	volontari di Rocca potranno collaborare con vallecupola e nella gestione del Museo Naturalistico di Antuni in Castel di Tora oltre che nelle visite e nelle attività del castello
BIBLIOTECA CIVICA POGGIO MOIANO	I volontari potranno collaborare nella gestione della Biblioteca. Potranno dare supporto e stimolo alla realizzazione di presentazioni di libri e di attività di promozione culturale, quale ad esempio il concorso artistico- letterario dedicato alla questione di genere promosso dal Comune di Poggio Moiano. Potranno partecipare ad attività di promozione territoriale e a ricerche di natura storica, culturale ed antropologica. Potranno inoltre collaborare per le manifestazioni di promozione e



	divulgazione del patrimonio storico culturale, con la Pro loco ed il Museo dell'Infiorata. Potranno organizzare iniziative con l'Istituto comprensivo "Ferruccio Ulivi" di promozione della cultura e della lettura e della scrittura, organizzando ad esempio anche eventi culturali su grandi personaggi della letteratura.
BIBLIOTECA ANGELO DI MARIO	I volontari potranno collaborare con l'Università agraria nelle attività finalizzate alla creazione dell'Ecomuseo
MUSEO CIVICO TREBULA MUTUESCA	I volontari daranno supporto durante l'orario di apertura del museo all'accoglienza dei visitatori, dando supporto alle attività e nella fruizione. Potranno inoltre essere impiegati durante le visite presso l'area archeologica di Trebula Mutuesca e Santuario di Santa Vittoria. Potranno collaborare con il Comune e diversi attori locali e non nella realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni.
BIBLIOTECA/ MUSEO DELLA CITTA' LIN DELIJA-CARLO CESI	I volontari potranno collaborare nelle attività di promozione dei cammini Possibili incontri presso la sede dell'ente capofila del SIMBAS Comune di Rieti Possibili attività presso l'area archeologica "Terme di Flavio" in Castel Sant'Angelo e lungo il museo archeologico diffuso "Via dei Flavi"
MUSEO ARCHEOLOGICO CICOLANO	I volontari potranno collaborare con l'ecomuseo della Riserva Naturale Montagne della Duchessa
Museo Civico LEONESSA	I volontari potranno collaborare con la pro loco in manifestazioni ed eventi a carattere culturale quali ad esempio il Palio del Velluto
BIBLIOTECA PUNTO INFORMATIVO TURISTICO COLLALTO SABINO	I volontari si occuperanno anche dell'area Archeologica di San Giovanni in Fistola e di Montagiano Sfondato Potranno recarsi a Collegiove per collaborare alla gestione del locale museo della civiltà contadina



Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
- Possibile apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
- Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
- Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana;
- Divieto esplicito di attività notturne ;
- Partecipazione alle attività di incontro tra volontari
- **Specifiche della sede Museo Civico Rieti 1:** La sede è chiusa il LUNEDÌ i volontari effettuano servizio per 5 giorni a settimana con un riposo tassativo (salvo eventi) nel giorno di Lunedì

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

- NESSUNO



crediti formativi riconosciuti

Nessuno

tirocini riconosciuti

nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

I volontari potranno acquisire competenze di base specifiche del profilo professionale "animatore sociale" riferito al repertorio delle professioni della Regione Lazio Voce S1.1

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

sede di realizzazione

sedi di attuazione progetto, oltre che sedi della formazione generale elencate, parte della formazione specifica potrà essere svolta sul territorio, sui sentieri, nei boschi, nelle strutture di accoglienza, nelle biblioteche, nei centri visita o presso altri centri per disabili e in FAD

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente e degli enti partner

La formazione specifica verrà erogata attraverso le modalità dell'apprendimento

- formale per quello che concerne i contenuti disciplinari veri e propri e per quello che concerne l'acquisizione delle conoscenze specifiche
- non formale ed informale per quanto concerne l'acquisizione delle specifiche competenze

Relativamente allo specifico della formazione inerente la sicurezza dei volontari in servizio civile sono previsti due questionari: il primo ex ante per valutare le conoscenze possedute e l'attenzione al pericolo ed alle modalità di contenimento del rischio; il secondo per valutare l'efficacia del percorso formativo. Il formatore per la sicurezza inoltre provvederà attraverso l'osservazione sul campo a verificare se i volontari, effettivamente, adotteranno comportamenti tali da minimizzare il rischio.

E' possibile un modulo aggiuntivo "sicurezza nella pandemia" nel caso di ulteriori restrizioni

Si prevede di erogare la formazione anche on line fino a un massimo di 42 ore ovvero il 49.5% con modalità sincrona su piattaforma e classi non superiori a 30 partecipanti

L'formativa specifica sarà articolata su 4 moduli come descritti di seguito dei quali uno tecnico professionalizzante correlato alle competenze acquisibili al termine del progetto.



PUNTO 19 Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione specifica si prefigge di fornire all'operatore volontario di SCU le conoscenze e le competenze necessarie alla buona riuscita del progetto e le competenze e conoscenze necessarie ad affrontare, al termine del progetto, una prospettiva personale di cittadinanza attiva.

Sulla base delle esperienze condotte negli anni precedenti si è rilevato che i giovani non possiedono le competenze di base di cittadinanza e non conoscono il funzionamento delle istituzioni

A monte dell'avvio del percorso di acquisizione delle competenze "tecniche" si ritiene pertanto necessario, anche ai fini della comprensione degli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, integrare la formazione specifica con una formazione civica di base.

Il programma formativo fa riferimento alle unità di competenze individuabili nei repertori delle professioni ISTAT-ANPAL (2013) e REGIONE LAZIO (2016)

La formazione specifica verrà erogata come di seguito descritto

PUNTO 19.1 schema della formazione

L'offerta formativa specifica sarà articolata su 4 moduli organizzati in funzione delle competenze in uscita acquisibili dai volontari:

Il modulo 1 è comune a tutti i progetti, i volontari delle diverse sedi avranno possibilità di costituire classi "interprogetto" e "interprogramma"

Il modulo 2 è comune a tutti i progetti. i volontari delle diverse sedi avranno possibilità di costituire classi "interprogetto" e "interprogramma". Tale modulo viene proposto, nell'ambito del servizio civile in quanto si è rilevata negli anni la necessità di approfondire le competenze base di cittadinanza

La formazione verrà erogata in aula e on line attraverso piattaforma interattiva che consenta la registrazione delle presenze e l'interazione della classe.

Salvo restrizioni di legge la formazione verrà erogata on line in percentuale non superiore al 50%

Le classi saranno costituite da massimo 30 partecipanti

La formazione verrà erogata in ragione della correlazione di talune attività al ciclo delle stagioni prevedendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto

Modulo	caratteristiche	Argomenti	Durata
Modulo 1	Comune a tutti i progetti SICUREZZA	Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro.	20 ORE



		In funzione del progredire della pandemia possono essere previste, ore di formazione aggiuntive	
Modulo 2	Comune a tutti i progetti COMPETENZE DI CITTADINANZA	Educazione e formazione civica, Costituzione della Repubblica Conoscenze di base delle leggi e del funzionamento della pubblica amministrazione	10 ore
		Integrazione delle persone con minori opportunità, Disabilità e accessibilità	5 ore
		Promozione ed animazione territoriale, animazione	5 ore
		Fondamenti di conservazione della natura e di tutela dei beni comuni.	5 ore
Modulo 3	Specialistico del singolo progetto	Dettagliato nel successivo punto del formulario	40
TOTALE			85 ore

MODULO SPECIALISTICO MUSEI

COMPETENZE	ARGOMENTO	ORE
Gestione dei musei e delle biblioteche	Principi di gestione delle strutture aperte al pubblico Nozioni di manutenzione e conservazione preventiva Elementi di base della normativa nazionale, regionale ed europea di settore	10
Conoscenza del museo delle collezioni e dei contenuti	Conoscere di storia del museo, delle collezioni e Tipologia organizzativa del museo (aree espositive, depositi, uffici, regolamento, organigramma del personale)	10
Conoscenza del territorio del museo	Storia e cultura di un territorio	10



	Emergenze culturali e storiche naturalistiche del territorio	
Leggere e interpretare i fabbisogni dell'utenza	Elementi di interazione con il pubblico Elementi di divulgazione e promozione culturale Creazione di eventi	10



MODULO SPECIALISTICO BIBLIOTECHE

COMPETENZE	ARGOMENTO	ORE
Gestione della biblioteca	Principi di gestione delle strutture aperte al pubblico Nozioni di manutenzione e conservazione preventiva Elementi di base della normativa nazionale, regionale ed europea di settore	10
Conoscenza del libro	Edizione di un testo Il deposito librario	5
Conoscenza della biblioteca	Organizzazione della biblioteca Settori e collezioni	5
Biblioteconomia	i sistemi di catalogazione e le biblioteche Software di gestione bibliotecaria Gestione della privacy e della riservatezza delle banche dati	10
Leggere e interpretare i fabbisogni dell'utenza	Elementi di interazione con il pubblico Elementi di divulgazione e promozione culturale Basi di marketing territoriale. Programmi e strategie di sviluppo del territorio Creazione di eventi culturali	10

Durata

85 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Natura e Cultura per la Rinascita delle Terre Mutate



OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica	Obiettivo	Descrizione
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
J	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
K	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali



Giovani con minori opportunità

4 GMO

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

C	Giovani con difficoltà economiche	4
---	-----------------------------------	---

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)

	Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
	ISEE

In questo progetto con un alto contenuto tecnico professionale si sceglie di sostenere i giovani in difficoltà economica cercando di individuare potenziali volontari nella platea dei "capaci e meritevoli" di cui all'articolo 34 della Costituzione

I giovani con minori opportunità verranno intercettati attraverso le seguenti modalità:

- Comunicazione attraverso la Sede universitaria di Rieti
- Comunicazione attraverso la Provincia di Rieti e gli enti attivi in campo culturale

ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Previsione di numero 6 ore di formazione aggiuntiva in merito alle competenze di cittadinanza

Previsione di 6 ore di formazione aggiuntiva in Competenze digitali



Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E **NO**

TUTORAGGIO

Si

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

ore dedicate al tutoraggio

totali	27
collettive	22
individuali	5

Il tutoraggio collettivo verrà svolto per aree geografiche avendo cura di non superare i 30 volontari per classe e con un numero ottimale di volontari pari a 20

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Nel rispetto della metrica generale di progetto le attività avranno la seguente articolazione

Dal giorno 271 al giorno 330 (decimo e undicesimo mese) mese verranno svolte le prime 22 ore collettive, articolate in due incontri di 5 ore cadauno due incontri di 6 ore

Dal giorno 331 al giorno 365 (dodicesimo mese) avranno luogo le sessioni individuali delle ultime cinque ore per ciascun operatore volontario.

Le ore d'aula saranno scandite da un incontro ogni due settimane; tali incontri avverranno il primo alla metà e il secondo alla fine del decimo mese, mentre il terzo sarà alla metà e il quarto alla fine dell'undicesimo mese. Ogni incontro si svolgerà nell'arco di una mattina.

Nel dodicesimo mese, quale completamento del percorso di orientamento degli operatori volontari, verranno svolte le 6 ore individuali per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto ovvero telematicamente in modalità sincrona

Gli incontri di aula avranno luogo sia telematicamente sia fisicamente in modalità sincrona

Si prevede un massimo di 12 ore effettuabili da remoto in modalità sincrona

attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Le competenze da acquisire per migliorare il proprio inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento circa le opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto;
- La candidatura alle posizioni lavorative e i suoi strumenti (Curriculum Vitae e lettera di presentazione);
- Come sostenere una selezione lavorativa (aspetti psicologici e autoconsapevolezza);
- I canali di ricerca di posizioni lavorative, di tirocinio e di stage;
- I canali di promozione del proprio profilo lavorativo;



- Gli strumenti italiani ed europei per valorizzare il proprio profilo e le proprie competenze;

Il programma di tutoraggio si svolgerà nella seguente modalità:

1° incontro: introduzione al percorso di tutoraggio. Dopo l'illustrazione del programma e dei suoi obiettivi verranno effettuati dei laboratori di analisi del percorso e dell'esperienza di servizio civile. Verrà analizzato l'atlante delle competenze acquisibili, focalizzando l'attenzione su quelle previste per il presente progetto al Punto 15. Gli operatori volontari saranno coinvolti in dei momenti di analisi e di messa in trasparenza delle competenze maturate nell'ambito del presente progetto, tramite sia un momento di condivisione a riflessione comune, sia un'apposita scheda di rilevazione attraverso la quale ogni operatore volontario riassume le attività ed i tratti salienti del proprio percorso svolto all'interno del progetto. I dati emersi da questa analisi verranno confrontati con la presente scheda progetto, così da raffrontare quanto svolto;

2° incontro: autovalutazione. Ciascun operatore volontario, riprendendo l'analisi svolta durante il 1° incontro, svolgerà una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. A margine di questa analisi verrà approfondito l'argomento della certificazione delle competenze, in funzione di individuare futuri percorsi per sviluppare quelle più conformi al proprio percorso professionale, nonché per comprendere la sua utilità in funzione di future ricollocazioni lavorative. A tal proposito gli operatori volontari saranno orientati su come svolgere analisi di emersione delle proprie competenze acquisite nel loro percorso di vita sociale e lavorativa, e dove richiederne la certificazione;

3° incontro: laboratorio. Tale modulo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento rispetto ai seguenti argomenti:

- **Compilazione del Curriculum Vitae:** si analizzerà la struttura del *Curriculum Vitae* e dei suoi elementi essenziali, nonché le caratteristiche da mettere in rilievo, rapportate alle diverse tipologie di profilo e di ricerca nel mercato del lavoro. Verranno realizzati dei prototipi di *Curriculum Vitae*, analizzando i diversi format esistenti e valutando i migliori da utilizzare;

- **Riferimenti normativi:** analisi dei principali riferimenti normativi che devono essere inseriti in un perfetto *Curriculum Vitae*, afferenti al trattamento dei dati personali e alla veridicità di quanto dichiarato. Verranno analizzati gli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, relativo alla veridicità di quanto dichiarato, nonché il GDPR n. 679/2016, la nuova normativa europea relativa al trattamento dei dati personali;

- **Lettera di presentazione:** sempre più procedure selettive richiedono, per una maggior comprensione del candidato, di corredare il proprio *Curriculum Vitae* di una lettera di presentazione personale. Comprendere gli elementi chiave che deve contenere e come redigerla nel migliore dei modi può favorire la convocazione a un colloquio di selezione o persino il superamento di una selezione;

- **Gli strumenti europei: lo Youthpass:** la valorizzazione delle competenze a livello europeo prevede l'utilizzo di nuovi strumenti, quali lo *Youthpass*, nel quale vengono inserite tutte le competenze maturate attraverso percorsi di formazione non formale. Si studierà un esempio di *Youthpass*, nonché i canali e le esperienze attraverso i quali può maturare; nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia verrà analizzato lo *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea;

- **WEB e social network, la nuova frontiera della ricerca del lavoro:** un ruolo sempre più importante assume il mondo del web e dei social network nella ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Verranno pertanto analizzati i principali canali per la ricerca del lavoro, dai portali di annunci a quelli di appositi servizi di ricerca; verranno messi in evidenza i principali rischi legati ad annunci fake o alle finte posizioni lavorative pubblicizzate su alcuni siti e portali.

Attraverso un laboratorio i ragazzi simuleranno l'iscrizione ad alcuni portali di siti di recruiting, dei locali centri per l'impiego e di agenzie per il lavoro.

Verranno analizzati alcuni social network (facebook), dalle piattaforme dove è possibile effettuare ricerca di posizioni lavorative o autopromuovere il proprio profilo professionale (linkedin e indeed), e come utilizzarle, alle piattaforme utilizzate come strumenti di lavoro (yammer e trello); verrà spiegato come avvalersi di alcune pagine o gruppi facebook per cercare posizioni lavorative e la struttura di un profilo linkedin e il suo utilizzo per cercare posizioni lavorative o essere cercati da selezionatori.



Verranno analizzati i canali ufficiali dove poter reperire informazioni riguardo bandi di concorso (Gazzetta Ufficiale e siti di istituzioni pubbliche, quali ministeri e regioni), nonché i portali dove poter trovare informazioni riguardo procedure concorsuali. Un apposito laboratorio prevede la lettura di un bando di concorso per poter scegliere se partecipare al concorso e come partecipare.

In ultimo si individueranno le sezioni relative alle candidature e alle posizioni di lavoro presenti nei siti e portali delle società.

- **La candidatura:** una volta individuate delle posizioni lavorative come poter inviare una propria candidatura, in quale modalità e con quali elementi. Verranno distinte le ipotesi di invio di una candidatura per una posizione lavorativa aperta e l'invio di una candidatura spontanea ad una società. Le due ipotesi prevedono l'impiego di strategie diversificate.

- **I colloqui di lavoro:** come affrontare un colloquio di lavoro. Ipotesi, suggerimenti e modalità per sostenere al meglio un colloquio di lavoro; si approfondiranno anche gli elementi psicologici legati alla scelta di un profilo lavorativo da parte di un selettore.

Tutti questi laboratori saranno completati con lo svolgimento di attività laboratoriali pratiche, di redazione e scrittura di un *Curriculum Vitae*, di studio e compilazione di uno *Youthpass* e di ricerca di posizioni lavorative.

4° incontro: i servizi per il lavoro. L'operatore volontario verrà posto a conoscenza dei vari servizi disponibili per la ricerca delle opportunità lavorative, dai locali Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro e agli sportelli informa-giovani. Verranno mappati tutti gli uffici disponibili nel proprio territorio, nonché i servizi di orientamento all'autoimprenditorialità, il microcredito e l'avvio di start-up.

Verrà anche analizzata la normativa relativa alle start-up e le diverse opzioni di finanziamento e microcredito.

Verranno individuati anche i canali e le piattaforme di *crow-funding* per sviluppare delle idee imprenditoriali.

Nel contesto dell'imprenditorialità sociale verrà analizzata la nuova normativa afferente al terzo settore per quanto concerne l'impresa sociale (ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017).

Le sessioni individuali finali serviranno per commentare il percorso svolto, le azioni intraprese dall'operatore volontario, tra quelle illustrate nelle ore di laboratori comuni, e se ne analizzeranno gli sviluppi. Un focus finale sarà dedicato all'autovalutazione delle competenze che si sono fatte emergere nell'ambito dei primi due incontri d'aula.

attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali aggiuntive:

Il 4° incontro verrà scandito come segue:

- nelle prime quattro ore si svolgerà il riepilogo dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, approfondendo il tema delle diverse agenzie per il lavoro (GiGroup, Umama, Adecco, Ranstadt, Etjca e Doring), dei portali internet di riferimento (www.agenzieperlavoro.it, www.infojobs.it, www.corsidia.com), dei siti dove trovare informazioni riguardo concorsi, dei relativi motori di ricerca e dei social network per la creazione di profili professionali (linkedin, indeed), per comprenderne meglio la validità e le potenzialità d'utilizzo. Inoltre verranno approfondite le opportunità formative, sia sul panorama nazionale che europeo e internazionale; un focus riguarderà le seguenti esperienze:

- Erasmus plus: contenitore di esperienze di scambio a livello europeo ed internazionale, che permette di svolgere esperienze all'estero per scambio di buone pratiche, apprendimento e sviluppo di competenze, mobilità di lavoratori;

- Erasmus for entrepreneurs (Erasmus per imprenditori): esperienza, da due a sei mesi, di lavoro presso una società o associazione all'estero nel settore in cui si vuole avviare un'attività in Italia;

- European Solidarity Corps (Corpo Europeo di Solidarietà): esperienza da due mesi a un anno di volontariato, tirocinio o stage lavorativo all'estero, in settori ad alto impatto sociale, tale da permettere l'avvio di un'impresa sociale;



- tirocini e stages presso le istituzioni UE: quando e come candidarsi, rispetto ai requisiti richiesti, ad esperienze di tirocinio presso istituzioni dell'Unione Europea; le varie forme di volontariato internazionale e di stage all'interno di ONG internazionali e ONU.

- nelle due ore finali dell'incontro individuale verranno riepilogate le opportunità di finanziamenti per l'avvio di attività e start-up. Un focus particolare riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi e gli start-up lab, dove comprender meglio come avviare una start-up e richiedere servizi di mentoring (accompagnamento nell'implementazione dell'attività)